



anno 81 n.29

venerdì 30 gennaio 2004

euro 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Cultura di governo. «Berlusconi ha trovato finalmente un sosia in Romania. È un certo Gigi Becali,



ricchissimo. Possiede la squadra di calcio di Bucarest e dice: «Mi dichiaro comandante supremo del partito della

nuova generazione. Dedicherò ad esso la mia vita come finora l'ho dedicata al pallone». Le Monde, 28 gennaio

l'Unità + € 3,50 libro "Fatti e personaggi": tot. € 4,50  
l'Unità + € 4,90 libro "Corvo Rosso": tot. € 5,90  
l'Unità + € 4,90 libro "Ebraismo": tot. € 5,90  
l'Unità + € 4,90 libro "Islam": tot. € 5,90  
l'Unità + € 3,50 libro "Mediate che questo è stato": tot. € 4,50  
l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20  
l'Unità + € 4,90 vhs "Jona che visse nella balena": tot. € 5,90

## Comincia lo smembramento d'Italia

Riforme, Bossi vuole trasferire il Senato a Milano sotto il suo diretto controllo. Dice: oppure la Lega farà azioni dirompenti sul territorio. L'Ulivo: sarà scontro. Persino Fisichella parla di «progetti avventati che generano conflitto istituzionale»

Luana Benini

**Governo**

### IL CONDUCATOR NON VERIFICA

Agazio Loiero

ROMA L'ultimo ricatto della Lega: il Senato della Repubblica a Milano. Il progetto di riforma della maggioranza configura sempre più lo smembramento dell'Italia. L'Ulivo si ribella e anche nel centrodestra si levano voci critiche. Ma Bossi minaccia i suoi alleati: se non si fa come dice lui ci saranno «azioni dirompenti sul territorio».

A PAGINA 3

### Risparmio

Tremonti fermato da Ciampi  
Legge rinviata

CASCELLA e DI GIOVANNI PAG. 5

### Il Paese spaccato in due dalla neve



Mezzi bloccati nella notte dalla neve sull'autostrada del Sole

RENZINI A PAGINA 7

### La Thyssen-Krupp taglia 900 posti

## Terni, chiudono le Acciaierie La città si ribella

TERNI Blocchi stradali, scioperi, assemblee: Terni si mobilita a difesa delle "sue" Acciaierie e risponde così alla decisione della Thyssen-Krupp di chiudere la produzione del "magnetico". Un taglio che significa 900 posti di lavoro in meno. Per centinaia di famiglie una prospettiva carica di pesante incertezza. Ieri i lavoratori hanno bloccato il raccordo Terni-Orte, all'imbocco della E-45. Ed è solo l'inizio. Nel corso di un'assemblea di fabbrica, alla quale hanno partecipato settecento lavoratori, è stato approvato un intenso calendario di iniziative di lotta. Per

oggi è stato proclamato uno sciopero ad oltranza. Una delegazione, poi, sarà a Roma per protestare davanti a Palazzo Chigi. «La vertenza della Tk-Ast è una questione nazionale e come tale se ne deve occupare la presidenza del Consiglio - sottolinea Manlio Marriotti segretario generale della Cgil ternana - Il governo non può continuare a far finta di nulla. Per ottenere l'incontro di oggi al ministero delle Attività produttive si è dovuto attendere che la situazione esplodesse».

FACCINETTO A PAG. 15

## Strage sotto casa di Sharon: 11 morti

Gerusalemme, poliziotto palestinese si fa esplodere su un bus. Continua lo scambio dei prigionieri

### Roma, scritte fasciste contro gli ebrei



Roma, le scritte antisemite apparse sui muri del quartiere Marconi

A PAGINA 8

### TENTARE DI VIVERE

Alon Altaras

Lo scambio di prigionieri fra Hezbollah, la falange armata integralista, e lo stato di Israele è senza dubbio un evento storico. Le trattative e l'accordo raggiunto sono entrambi una forma di riconoscimento reciproco fra due vecchi nemici. I leader delle due parti, Hassach Nasrallah e Ariel Sharon, rappresentano due estremi del conflitto che Israele e Libano hanno avuto dall'82 ad oggi. Nell'opinione pubblica mediorientale e mondiale, Sharon è legato al massacro di Shabra e Shatila. Nasrallah rappresenta una presenza armata non governativa che non riconosce il confine tracciato dalle Nazioni Unite fra Israele e Libano.

SEGLUE A PAGINA 27

Umberto De Giovannangeli

Questa volta la strage è arrivata sotto casa di Sharon. Un poliziotto palestinese si è fatto esplodere su un bus che passava vicino alla residenza del primo ministro israeliano, seminando morte e terrore. Undici sono i morti e una cinquantina i feriti, molti in gravi condizioni. L'attentato, rivendicato dalle Brigate Al Aqsa, non ha fermato lo scambio dei prigionieri organizzato all'aeroporto di Colonia: Israele ha liberato 400 palestinesi e 30 libanesi, gli Hezbollah hanno consegnato un uomo d'affari e i corpi di tre soldati.

ALLE PAGINE 10 e 11

### Rai

I Ds: è emergenza Giovanardi: comandiamo noi

A PAGINA 2



«NATI SOTTO SILVIO»

### Ulivo

## Europee, nasce la lista Occhetto-Di Pietro Fassino: ora cerchiamo di battere Berlusconi

ROMA Achille Occhetto va con Di Pietro: la nuova lista annunciata ieri, nasce «non per aprire lacerazioni all'interno del centrosinistra», ma - hanno assicurato i due - in uno spirito di collaborazione. E anche il primo commento di Piero Fassino è all'insegna della distensione: «La lista unitaria co-

stituisce il motore di un nuovo processo di rilancio del centrosinistra, le diverse liste non sono in competizione tra loro». Con Occhetto e Di Pietro si schierano Sylos Labini, Veltri e Pardi, ma i girotondi sono divisi. Molti esponenti non si candideranno, qualcuno lo farà con la lista Prodi, altri con Di Pietro.

A PAGINA 6

### STORIE ITALIANE

di Corrado Stajano

## CONTRO I GIUDICI L'ODIO DI RICINO

Stridono le immagini incrociate di questi giorni. Il decennale color madonna del Cavaliere, con tutti gli ingredienti di una soap opera o di una domenica pomeridiana alla tv, con il capo, un puntino davanti a una parete uniforme, lo stregone, i cortigiani, le veline, le parole che ricordano la predica arcaica di un oratorio parrocchiale dismesso e, di contrasto, i lager, i fili spinati, gli scheletri, i forni crematori, il color del piombo fuso e della morte, le parole incrinare di pianto dei pochi sopravvissuti, i ricordi più pesanti della roccia di chi allora era bambino. La ferocia e la pietà rammentate nel Giorno della memoria. Il cuore ferito, la mente paralizzata.

SEGLUE A PAGINA 27

### La condanna della Bbc

## MA GLI INGLESI NON CREDONO A BLAIR

Gianni Marsilli

fronte del video Maria Novella Oppo

Porta girevole

Dunque una buona metà degli inglesi - dice un sondaggio realizzato a botta calda dall'«Evening Standard» - non crede all'«equità» del verdetto emesso da Lord Hutton. A questo 56 per cento non va giù che il giudice abbia sistematicamente concesso al governo, nei passaggi più delicati, il beneficio del dubbio. Trova «iniquo» che tutte le colpe siano ricadute sulla Bbc, e che nessuna colpa debba attribuirsi a Tony Blair. Perché questo è stato lo schema al quale si è attenuto Hutton: giornalisti colpevoli, politici (Tony Blair, Alastair Campbell, Geoff Hoon...) innocenti.

SEGLUE A PAGINA 13

Sentendo dal Tg3 delle 19 di mercoledì, la notizia della severa bocciatura inflitta al ministro Tremonti dalla Corte dei Conti, pensavamo già a come avrebbero fatto a camuffarla i solerti uffici stampa e propaganda della maggioranza. Infatti il Tg1 ha provveduto da par suo, come ha giustamente stigmatizzato il sindacato dei giornalisti. Ma è stato «Porta a porta» il luogo in cui (e non per colpa di Bruno Vespa) la tecnica della manipolazione e rimozione si è dispiegata come un vero e proprio magistero. Il merito va tutto al teorico Schifani e al pratico La Russa. L'esponente di Forza Italia si era portato un ritaglio di giornale che ha sventolato per accusare Di Pietro, noto responsabile di ogni nefandezza passata, presente e futura, anche in campo economico (non si dimentichi che è stato ministro per ben tre mesi!). Invece La Russa faceva spallucce, chiedendo: «Ma quando mai? Nel discorso del procuratore generale Apicella non c'era nessuna bocciatura del governo; semmai c'era la definizione di «meno peggio»; come dire che meglio di così non si poteva fare. D'altra parte, per La Russa, l'unico Apicella che conta è quello che canta su parole e musica di Berlusconi.

## GIORNI DI STORIA diario di un anno

La guerra e le bandiere. Blackout! Le stragi dei kamikaze. Le nuove Br. La terra trema. La morte nello Shuttle. Alinghi, l'oceano in Svizzera. Il cadavere di Mr. Kelly. Addio Avvocato. Il terrore della Sars. Le vittime di «Antica Babilonia». Un cinese in orbita. Le fantasie del conte Igor...

Giorno per giorno, la cronaca, i personaggi, le curiosità del 2003.

Oggi in edicola con l'Unità a euro 3,50 in più

**l'Unità**

